



COMUNE DI ACQUASANTA TERME
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 44 Del 11-03-20

Oggetto:	DISPOSIZIONI URGENTI PER IL CONTRASTO DELL'EMERGENZA COVID-2019. APPROVAZIONE MISURE ORGANIZZATIVE PER LA SPERIMENTAZIONE DI NUOVE MODALITÀ SPAZIO TEMPORALI DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORA=
-----------------	--

L'anno duemilaventi il giorno undici del mese di marzo alle ore 11:00, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si é riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

DOTT. STANGONI SANTE	SINDACO	P
CAPRIOTTI LUIGI	ASSESSORE	P
IONNI ELISA	ASSESSORE	A
TROLI STEFANO	ASSESSORE	P
CORTELLESI ALESSANDRO	ASSESSORE	A

Assegnati n.5, in carica n.5, presenti n. 3, assenti n. 2

Assiste in qualità di Segretario il Sig. DOTT.SSA STELLA MARIA.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza DOTT. STANGONI SANTE, in qualità di SINDACO ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

Visti i seguenti provvedimenti relativi all'emergenza Coronavirus emanati fino a data odierna:

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23/02/2020 recante Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Decreto-Legge del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2020 recante Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

D.L. 23/02/2020, n. 6 avente ad oggetto Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

D.P.C.M. dell'1 Marzo 2020 avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

D.L. 02/03/2020, n. 9 avente ad oggetto Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

D.P.C.M. del 9 Marzo 2020 avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"; D.P.C.M. del 11 Marzo 2020 avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

Vista la circolare n. 1 del 4 marzo 2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione, concernente le misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa, nella quale si dà atto che per effetto delle modifiche apportate all'art. 14 Della L. n. 124-2015 dal D.L n. 9 del 2 marzo 2020 relativo alle misure urgenti per il sostegno alle famiglie, lavoratori ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, è superato il regime sperimentale dell'obbligo per le amministrazioni di adottare misure organizzative per il ricorso a nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa;

RITENUTO di dover provvedere urgentemente adottando ogni misura utile a tutela dell'incolumità dei dipendenti di questo ente e ritenuto di attivare in via sperimentale ed urgente, l'istituto dello smart working, richiamando la legge 7 agosto 2015, n. 124;

DATO ATTO che l'emergenza sanitaria in atto impone di considerare superato il regime sperimentale dell'obbligo per le amministrazioni di adottare misure organizzative per il ricorso a nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa con la conseguenza che la misura attualmente debba operare a regime sino a nuove e diverse disposizioni governative;

VISTI:

il Capo II "Lavoro agile" della Legge 22 maggio 2017, n. 81 recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato";

il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, recante “Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183.”;

il decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66, recante “Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/34/CE concernenti taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro”;

il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

RICHIAMATO il decreto legge n. 6 del 23 febbraio 2020, recante misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 2019 nelle P.A., il quale prevede che, nell'assicurare in via ordinaria la normale apertura degli uffici pubblici ed il regolare svolgimento di tutte le attività istituzionali, è consentito potenziare il ricorso al lavoro agile, individuando modalità semplificate e temporanee di accesso a tale misura, con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro;

VALUTATA la necessità di adottare, a far data dal 13.03.2020 fino al 03.04.2020 ovvero sino al termine del periodo emergenziale eventualmente prorogato con ulteriori provvedimenti governativi, in via del tutto eccezionale, misure organizzative urgenti in materia di lavoro agile o smart working, con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro, al fine di garantire, ove possibile, la prosecuzione dei servizi in via ordinaria attraverso tale strumento finalizzate a:

- offrire la possibilità a tutti i dipendenti per i quali sia possibile lo svolgimento del lavoro in modalità agile di prestare il proprio lavoro con modalità innovative e flessibili e, al tempo stesso, tali da salvaguardare comunque la produttività e il sistema delle relazioni del loro contesto lavorativo;
- sperimentare forme nuove di impiego del personale che favoriscano lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al lavoro per progetti, obiettivi e risultati;
- introdurre modalità di organizzazione del lavoro volte a favorire una migliore conciliazione dei tempi vita e lavoro;
- facilitare l'integrazione lavorativa dei soggetti in situazioni di disabilità o altri impedimenti di natura oggettiva, personale o familiare, anche temporanea;

RITENUTO opportuno, pertanto:

- approvare uno specifico disciplinare finalizzato all'utilizzazione di nuove modalità spazio temporali di svolgimento della prestazione lavorativa (lavoro agile o smart working), allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale (allegato A);

- demandare alla competenza di ogni responsabile di area l'autorizzazione del lavoratore e l'adozione di misure organizzative idonee;
- avviare a far data dal 13.03.2020 e fino al 03.04.2020 ovvero sino al termine del periodo emergenziale eventualmente prorogato con ulteriori provvedimenti governativi, per tutti gli uffici comunali modalità di smart working senza ulteriori aggravii all'iter procedimentale normalmente richiesto, vista l'emergenza sopra rappresentata, dando la possibilità a ciascun responsabile di area di adottare gli opportuni provvedimenti organizzativi che si rendessero necessari per fronteggiare l'emergenza in questione;
- monitorare l'andamento di tale forma di lavoro flessibile, per valutarne il reale impatto sull'organizzazione dell'Ente, anche al fine di adottare eventuali ulteriori provvedimenti con i poteri del privato datore di lavoro;
- assicurare in ogni caso la prosecuzione nello svolgimento dei servizi essenziali dell'Ente;

Rilevato che l'art. 1, lett. e), del d.p.c.m. 8 marzo 2020, dispone che durante il periodo di efficacia del presente decreto, venga agevolata la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie;

Ritenuto pertanto, se necessario, che i dipendenti vengano collocati in congedo per ferie fino all'attivazione della modalità di svolgimento dell'attività lavorativa di cui sopra;

Ritenuto urgente procedere alla regolamentazione di misure di lavoro in modalità agile, anche in assenza degli accordi individuali richiesti dalla normativa di settore per garantire l'accesso straordinario al lavoro agile da parte dei dipendenti comunali quale modalità flessibile di gestione del personale e dell'organizzazione del lavoro per garantire l'erogazione dei servizi limitando la presenza dei dipendenti presso le sedi di lavoro ordinarie;

Vista l'informativa Inail "Sulla salute e sicurezza nel lavoro agile ai sensi dell'art. 22, comma 1. L.81/2017" del 25.2.2020

CONSIDERATA, pertanto la necessità di individuare le attività indifferibili che invece devono essere inevitabilmente rese con la presenza in servizio, tenuto conto dell'esigenza di adottare tutte le misure necessarie per fronteggiare l'emergenza;

SENTITI in merito i Dirigenti/Responsabili in relazione alle attività dei propri servizi di competenza;

VISTI i pareri favorevoli relativi alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, rilasciati dai responsabili dei settori competenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

ACCERTATA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 267/2000 e dello Statuto dell'Ente;

RITENUTO, per l'urgenza di provvedere in merito, di dover usufruire della facoltà assentita dall'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, rendendo la presente delibera immediatamente eseguibile;

Con voti unanimi, resi nei modi di legge;

DELIBERA

Di rendere la premessa parte integrante del presente provvedimento;

Di adottare in ottemperanza al D.L. n. 6 del 23.02.2020, a far data dal 13.03.2020 sino al termine del periodo emergenziale come disposto e disciplinato dai provvedimenti governativi, misure organizzative urgenti in materia di lavoro agile o smart working con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro con la sola esclusione delle attività legate allo stato di emergenza attuale ovvero che l'amministrazione individui come indifferibili e da rendere in presenza;

di individuare, nell'ambito dei servizi comunali, le seguenti attività indifferibili da rendere con la presenza in servizio dei dipendenti, tenuto conto delle attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19:

- controllo e vigilanza sul territorio
- manutenzioni urgenti ed indifferibili
- anagrafe e stato civile per le sole attività per le quali sia necessaria la prestazione resa in presenza;
- servizio finanziario per gli atti urgenti ed indifferibili che non possano essere adottati in smart working

in tutti i casi di prestazione resa in presenza sarà necessario adottare tutte le misure di prevenzione protezione previste

di demandare ai responsabili di Area l'organizzazione del lavoro al fine di garantire la presenza in servizio del personale per lo svolgimento delle suddette attività, nonché la prosecuzione dei servizi comunali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 6, del richiamato D.P.C.M. 11/03/2020;

Di approvare l'allegato regolamento finalizzato all'utilizzazione di nuove modalità spazio temporali di svolgimento della prestazione lavorativa (lavoro agile o smart working);

Di demandare alla competenza di ogni responsabile di area l'adozione dei provvedimenti autorizzatori e organizzativi;

Di pubblicare il presente provvedimento secondo le forme previste dalla legge e di darne tempestiva notizia a tutti i dipendenti dell'Ente;

successivamente, vista l'urgenza di provvedere nel merito con successiva unanime votazione favorevole

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto per il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000
Dott.ssa Maria Stella

IL SINDACO
DOTT. STANGONI SANTE

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA STELLA MARIA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione viene pubblicata oggi 24-03-2020 all'Albo Pretorio, come prescritto dall' art. 124, comma 1°, del T.U. n° 267/2000, per 15 giorni consecutivi dal 24-03-2020 al 08-04-2020 e contestualmente viene comunicata ai Capigruppo consiliari con lettera prot.n.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA STELLA MARIA

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione é divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4°, del T.U. n° 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA STELLA MARIA